

N. 963

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore DE CAROLIS

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 16 LUGLIO 1996

Norme per la conservazione e il recupero del patrimonio
monumentale di Predappio e della Rocca delle Caminate

ONOREVOLI SENATORI. - Uno dei fattori che determinano le bellezze naturali e artistiche del nostro Paese è dato dalle innumerevoli caratteristiche paesaggistiche, architettoniche e storiche che evidenziano ogni realtà comunale italiana. Come è noto ogni paese, anche il più piccolo e il più decentrato, ha sempre un proprio patrimonio culturale che merita di essere comunque visitato e valorizzato.

Anche la piccola cittadina di Predappio, in provincia di Forlì, ha delle risorse culturali e storiche che se sfruttate adeguatamente consentirebbero un notevole flusso turistico. La testimonianza urbanistica architettonica di Predappio è unica nel suo genere e nonostante l'impegno della civica amministrazione, non esistono stanziamenti nel bilancio comunale in grado di poter far fronte alle esigenze prospettate.

In particolare, quattro edifici meritano di essere ristrutturati, affinché non perdano il loro interesse storico ed anzi consentano una migliore utilizzazione anche per fini turistici, come per esempio la creazione di un museo o per esigenze della facoltà di scienze politiche dell'Università di Romagna.

Si tratta della casa natale di Mussolini, della casa del fascio, della vecchia fabbrica Caproni, tutti e tre attualmente di proprietà del demanio, e della Rocca delle Caminate, di proprietà dell'amministrazione provinciale di Forlì, ubicata però nel territorio del comune di Meldola. Il presente disegno di legge consta di quattro articoli. Con esso s'intende offrire un contributo finanziario per permettere il restauro e la ristrutturazione degli edifici di interesse artistico e storico siti in Predappio.

DISEGNO DI LEGGE**Art. 1.**

1. La salvaguardia, anche ai fini dello sviluppo delle attività turistiche, del patrimonio storico di carattere monumentale ed architettonico compreso nel comune di Predappio e dell'edificio della Rocca delle Caminate, sito nel comune di Meldola, è di interesse nazionale.

Art. 2.

1. È assegnato alla regione Emilia-Romagna un contributo straordinario di lire 20 miliardi, destinato ad interventi diretti al restauro ed alla ristrutturazione dei beni di cui all'articolo 1.

Art. 3.

1. L'utilizzazione del finanziamento di cui all'articolo 2 avviene sulla base di un programma predisposto dalla regione Emilia-Romagna, dall'amministrazione provinciale di Forlì, dall'amministrazione comunale di Predappio, dall'amministrazione comunale di Meldola, d'intesa con il Ministero per i beni culturali e ambientali.

2. Il programma di cui al comma 1 individua i beni immobili da sottoporre ad interventi urgenti di consolidamento e di restauro vincolati ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, e successive modificazioni, e determina le modalità degli interventi della competente soprintendenza.

3. Per la redazione del programma, da predisporre entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, la regione Emilia-Romagna può avvalersi, mediante apposite convenzioni, della collaborazione di università e di istituti di ricerca pubblici.

Art. 4.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in 20 miliardi, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1997-1999, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1997, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo alla rubrica del suindicato Ministero.